

Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2014, n. 39-853

**Casa di cura privata "Nuova Casa di Cura Città' di Alessandria S.r.l." - Volturazione della titolarità dei provvedimenti di autorizzazione e di accreditamento in favore della società "Policlinico di Monza S.p.A.".**

A relazione del Presidente Chiamparino:

Premesso che:

- con DGR n. 14-7030 del 20 gennaio 2014 la Casa di Cura privata “Nuova Casa di Cura Città di Alessandria S.r.l.” è stata autorizzata all’esercizio delle attività sanitarie degenziali e di diagnostica di laboratorio, così come autorizzate e accreditate con la D.G.R. n. 43-9756 del 26 giugno 2003 e le modifiche successivamente apportate con le DD.G.R. n. 9-10297 del 5 agosto 2003 e n. 16-7075 del 15 ottobre 2007, nella nuova struttura di Via Moccagatta n. 30, Alessandria, con conseguente cessazione delle suddette attività presso la preesistente struttura di Via Buozzi n. 20, Alessandria;

- con DGR n. 20-7287 del 24 marzo 2014 sono state accreditate in fascia A le attività sanitarie dell’Ambulatorio di diagnostica per immagini di 1° livello e del poliambulatorio con specialità di Cardiologia, Cardiochirurgia, Chirurgia generale, Medicina interna, Oculistica, Ortopedia, Urologia, della Casa di Cura privata “Nuova Casa di Cura Città di Alessandria S.r.l.”, così come autorizzate con i provvedimenti del Comune di Alessandria n. 1/2014 e n. 2/2014 del 15 gennaio 2014 presso la nuova struttura di Via Moccagatta n. 30, Alessandria, con conseguente parziale modifica del precedente assetto ambulatoriale accreditato con D.G.R. n. 43-9754 del 26 giugno 2003 e cessazione delle attività ambulatoriali accreditate presso la preesistente struttura di Via Buozzi n. 20, Alessandria;

vista l’istanza del 14 gennaio 2014 (ns. prot. n. 2190/DB2016 del 30 gennaio 2014) a firma congiunta dell’Amministratore Unico della “Nuova Casa di Cura Città di Alessandria S.r.l.” e del Presidente del “Policlinico di Monza S.p.A.”, con cui è stata formulata richiesta di volturazione delle autorizzazioni sanitarie e di accreditamento rilasciate alla “Nuova Casa di Cura Città di Alessandria S.r.l.” in capo al “Policlinico di Monza S.p.A.”, in forza dell’atto di fusione per incorporazione della società “Nuova Casa di Cura Città di Alessandria s.r.l.” nella società “Policlinico di Monza S.p.A.”;

visto l’atto di fusione a rogito del notaio Ezilda Mariconda, stipulato in data 16/12/2013 repertorio n. 22793 e registrato presso l’Agenzia delle Entrate di Monza il 17/12/2013, con cui la società “Policlinico di Monza – Casa di Cura privata S.p.A.” in breve “Policlinico di Monza S.p.A.” (C.F. e numero iscrizione Registro delle imprese di Milano 11514130159) con sede in Milano, Piazza Cinque Giornate n. 10 e la “Nuova Casa di Cura Città di Alessandria s.r.l.”, con sede in Milano Viale Lunigiana n. 46, si dichiarano fuse ad ogni effetto di legge mediante incorporazione della società “Nuova Casa di Cura Città di Alessandria s.r.l.” nella società “Policlinico di Monza S.p.A.”, in attuazione di quanto deliberato nelle rispettive assemblee tenutesi in data 18 settembre 2013;

visto l’oggetto sociale riportato nello Statuto della società “Policlinico di Monza S.p.A.” che persegue tra i propri scopi *“l’effettuazione di servizi sanitari di ricovero, di diagnosi e di cura, di prevenzione, di riabilitazione e di laboratori di analisi chimico-cliniche e di ricerca (...), la gestione (...) di servizi sanitari e di aziende o rami di azienda operanti in ambito sanitario”* e ritenuto lo stesso congruo per l’attività da effettuarsi presso la Casa di Cura sita in Alessandria, Via Moccagatta n. 30;

viste le dichiarazioni sostitutive di certificazioni dei carichi pendenti e del casellario giudiziale rese ai sensi del DPR 445/2000 in data 3 dicembre 2014 dai componenti il Consiglio di Amministrazione del “Policlinico di Monza S.p.A.”, da cui non risultano iscrizioni nella banca dati del casellario giudiziale né condanne penali in capo ai medesimi;

visti i certificati di comunicazione antimafia richiesti in data 13 febbraio 2014 e trasmessi dalla Prefettura di Torino il 2 dicembre 2014 (nota prot. n. 5844/2014 ANT), con cui si comunica che a carico della società “Policlinico di Monza S.p.A.” e dei componenti il Consiglio di Amministrazione non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all’art. 67 del D.Lgs. 6/9/2011, n. 159;

vista la visura ordinaria della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano da cui non risultano iscrizioni di procedure concorsuali a carico della società “Policlinico di Monza S.p.A.”;

viste le note prot. n. 35427 del 29/04/2014, n. 10092 del 07/02/2014 e n. 2166 del 13/01/2014 di trasmissione dei rapporti delle verifiche effettuate dall’ARPA nel periodo gennaio-aprile 2014 sul possesso dei requisiti di accreditamento in capo alla Casa di cura di Via Moccagatta n. 30 in Alessandria, dalle quali risulta che non sono state ravvisate “non conformità”;

vista la Deliberazione del Direttore Generale dell’ASL AL n. 2014/743 del 30/09/2014 che prende atto e approva il verbale di sopralluogo della Commissione di Vigilanza presso la Casa di cura privata sita in Alessandria, Via Moccagatta n. 30 ed esprime parere favorevole relativamente alla conferma dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

visti i provvedimenti n. 1/2014 e n. 2/2014 con i quali il Comune di Alessandria rilascia l’autorizzazione, in capo al “Policlinico di Monza S.p.A.”, al trasferimento e all’attivazione di attività sanitarie ambulatoriali presso la struttura di Via Moccagatta n. 30, in Alessandria;

ritenuto opportuno, sulla base dell’istruttoria effettuata, prendere atto della intervenuta fusione per incorporazione della “Nuova Casa di Cura Città di Alessandria S.r.l.” nella società “Policlinico di Monza S.p.A.” con sede legale in Piazza Cinque Giornate n. 10, Milano e, conseguentemente, riconoscere in capo alla società incorporante l’autorizzazione all’esercizio nonché l’accreditamento delle attività sanitarie autorizzate e accreditate con D.G.R. n. 14-7030 del 20 gennaio 2014 e D.G.R. n. 20-7287 del 24 marzo 2014 presso la struttura sita in Alessandria, Via Moccagatta n. 30;

verificato il perfezionamento di tutti gli atti necessari per procedere alla variazione della titolarità dell’autorizzazione all’esercizio delle attività sanitarie e del relativo accreditamento presso la Casa di cura sita in Via Moccagatta n. 30, Alessandria, a favore della società “Policlinico di Monza S.p.A.”, ricorrendo tutti i presupposti giuridici richiesti;

vista la L.R. 14 gennaio 1987, n. 5 e smi;

vista la L. 833/78;

visti gli artt. 2555 e seguenti del codice civile;

visto il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;

vista la D.C.R. n. 616-3149 del 22.02.2000 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 14-7030 del 20 gennaio 2014;

vista la D.G.R. n. 20-7287 del 24 marzo 2014.

La Giunta Regionale, udite le argomentazioni del Relatore e condividendole, all'unanimità dei voti espressi nelle forma di legge

*delibera*

per le motivazioni espresse in premessa,

1) di prendere atto dell'intervenuta fusione per incorporazione della "Nuova Casa di Cura Città di Alessandria S.r.l." nella società "Policlinico di Monza S.p.A." con sede legale in Milano, Piazza Cinque Giornate n. 10;

2) di riconoscere in capo alla società "Policlinico di Monza S.p.A." l'autorizzazione all'esercizio nonché l'accreditamento delle attività sanitarie così come autorizzate e accreditate con D.G.R. n. 14-7030 del 20 gennaio 2014 e D.G.R. n. 20-7287 del 24 marzo 2014 presso la Casa di cura sita in Alessandria, Via Moccagatta n. 30;

3) di far carico al Legale Rappresentante della società "Policlinico di Monza S.p.A." di comunicare, agli uffici regionali competenti e all'ASL, ogni eventuale elemento di variazione al presente provvedimento.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ovvero ancora al giudice ordinario per la tutela dei diritti soggettivi entro i termini di prescrizione previsti dal codice civile. In tutti i casi il termine decorre dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 12.10.2010, n. 22, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)